



BIBLIOTECA CIVICA "C. ALLIAUDI"

RELAZIONE SULLA ATTIVITA' 2006

Anche l'anno appena trascorso non ha visto purtroppo novità significative per quanto riguarda possibili nuovi locali a disposizione della biblioteca, mentre un deciso passo in avanti è stato fatto per quanto riguarda la bonifica dall'amianto dei locali seminterrati, ormai in fase di arrivo.

I progetti di riassetto hanno pertanto segnato anch'essi il passo e la biblioteca ha funzionato negli spazi e con i servizi esistenti.

La relazione sulla attività nel 2006 esaminerà in primo luogo i dati quantitativi e strutturali sia della sede centrale che delle sezioni decentrate per illustrare nella seconda parte le attività ed i progetti più significativi realizzati durante l'anno.

DATI STATISTICI

PATRIMONIO

Biblioteca centrale e Biblioteca Ragazzi

Nuove accessioni	2.650
Totale volumi, opuscoli ecc.	206.052

Biblioteca di Abbadia Alpina

Nuove accessioni	145
Totale	5.828

Biblioteca di Riva

Nuove accessioni	54
Totale	4.177

Biblioteche di Baudenasca e San Lazzaro

I volumi di pertinenza di queste biblioteche sono compresi in altri inventari

Complessivamente le biblioteche di Pinerolo mettono a disposizione degli utenti un patrimonio pari a 216.057 unità inventariate.

Il dato patrimoniale è stato indicato sulla base di quanto effettivamente annotato sui registri della biblioteca oltre a circa 38.000 volumi del fondo antico (stima operata dall'allora direttore dott. Parisi).

Tenuto conto che il patrimonio storico è rimasto in buona parte indisponibile, per la persistente chiusura dei depositi seminterrati, che le annate pregresse dei periodici sono scarsamente

utilizzate e che i volumi più obsoleti sono stati trasferiti, per ragioni di spazio, ad un deposito in altra sede, il **patrimonio librario effettivamente ed immediatamente disponibile per il pubblico è valutabile, nella sola sede centrale, in oltre 55.500 volumi e 159 periodici correnti**, oltre ad alcune essenziali risorse in rete, come il servizio **Leggi d'Italia, Codici d'Italia, Prassi e Diritto comunitario**.

La biblioteca dispone inoltre dei microfilm dell'Eco del Chisone, di altri giornali locali minori e de "La Stampa" (di questa, le ultime annate sono in CDrom).

Oltre 20.000 volumi sono inoltre disponibili tra la Biblioteca Ragazzi e le sedi decentrate.

I dati relativi alle acquisizioni recenti vengono immessi in rete appena i libri giungono in biblioteca, ma oltre a questo anche nel 2006 il personale ha realizzato un intenso lavoro di caricamento nell'indice informatico di titoli facenti parti del patrimonio già esistente, per un totale di 6.995 volumi.

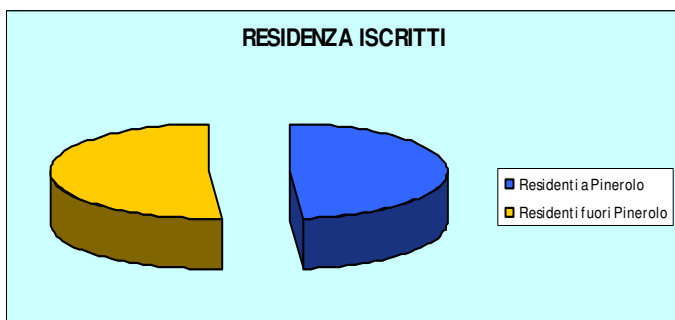
Le informazioni su una parte significativa del patrimonio librario (47.760 titoli) sono così oggi disponibili per gli utenti, anche da casa loro, consultando Librinlinea dal sito www.regione.piemonte.it/opac/.

UTENTI

Biblioteca centrale

Nuovi iscritti 674
di cui 438 femmine
182 maschi
54 enti

Iscritti totali (dal 2001) 6.713
di cui 4.433 femmine (66,03 %)
2.191 maschi (32,64 %)
89 enti (1,33 %)



e inoltre
3.224 residenti a Pinerolo pari al 48,67%
3.400 residenti fuori Pinerolo pari al 51,33%

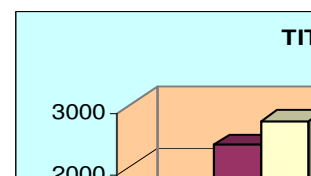
a conferma della rilevante funzione di polo di riferimento che i servizi bibliotecari della città esercitano rispetto al territorio.

Decisamente bassa invece la percentuale di iscritti di nazionalità non italiana



Italiani 6.550
Stranieri 163

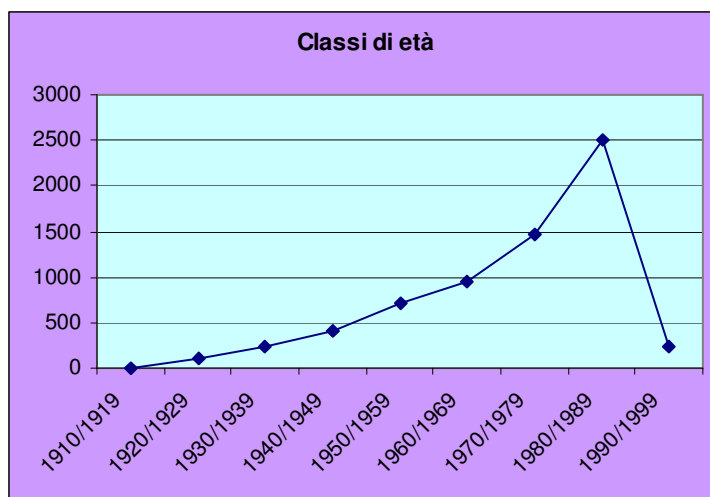
Interessante appare anche l'analisi dei titoli di studio dichiarati dagli utenti :



Licenza elementare	90
Licenza media	2.350
Diploma	2.753
Laurea	832
non dichiarato	595

e così pure il tracciato per classi d'età

1910/1919	9
1920/1929	104
1930/1939	227
1940/1949	400
1950/1959	713
1960/1969	949
1970/1979	1.457
1980/1989	2.514
1990/1999	237



N.B. Nel 2006 potevano essere iscritti alla biblioteca centrale solo i ragazzi di oltre 14 anni, nati cioè tra il 1990 e il 1992

Biblioteca Ragazzi

Nuovi iscritti 312 Iscritti totali 2.668

Biblioteca di Abbadia Alpina

Nuovi iscritti 55 Iscritti totali 522

Biblioteca di Riva

Nuovi iscritti 3 Iscritti totali 115

Biblioteca di Baudenasca

Nuovi iscritti / Iscritti totali 98

Biblioteca di S. Lazzaro

Nuovi iscritti / Iscritti totali 145

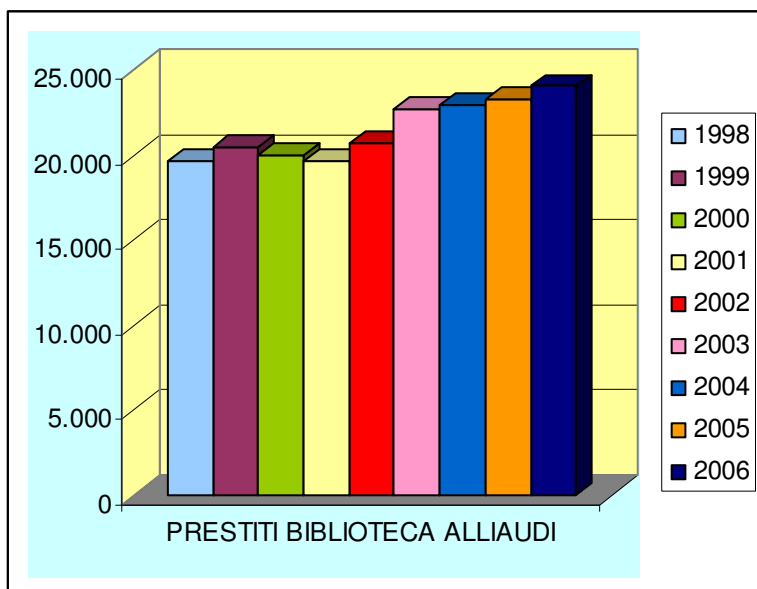
Totale iscritti 10.261

PRESTITI E CONSULTAZIONI

Biblioteca civica Alliaudi prestiti 24.105

Biblioteca Ragazzi	prestiti	12.125
Biblioteca Abbadia Alpina	prestiti	4.114
Biblioteca di Riva	prestiti	404
Biblioteca di Baudenasca	prestiti	231
Biblioteca di S. Lazzaro	prestiti	352

Il numero complessivo dei prestiti registrati nel 2006 è di **41.331**, pressoché uguale allo scorso anno.



Si può notare una certa crescita dei prestiti alla Biblioteca centrale (+797), nonostante la perdurante chiusura dei depositi librari situati nel seminterrato, ed un lieve decremento invece di altre biblioteche decentrate dove tuttavia i dati, per Abbadia Alpina e per la Biblioteca Ragazzi, testimoniano un notevole livello di impatto.

Rispetto agli standards correnti (rapporto 1/1 tra prestiti ed abitanti), la situazione pinerolese si mantiene dunque buona, anche se riteniamo possa ancora migliorare.

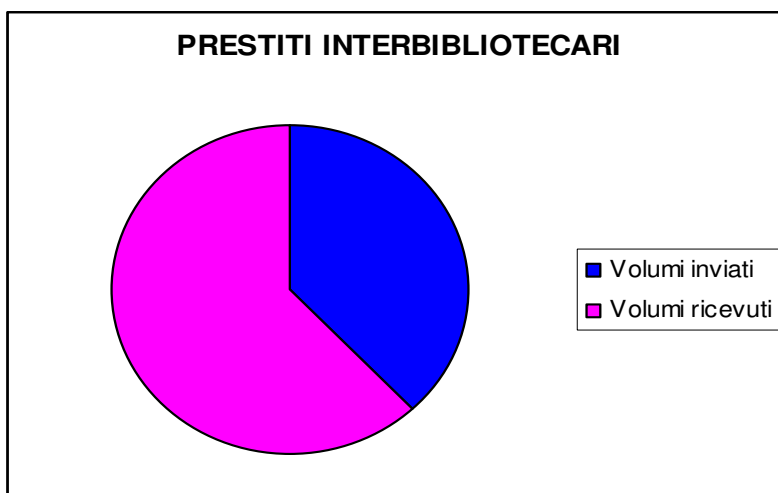
Permangono inoltre alcuni problemi creati al servizio di prestito dal

funzionamento "intermittente" del collegamento in linea con la base dati del CSI di Torino, spesso assai lento o non attivo

PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO

Ulteriore crescita nel 2006 del prestito interbibliotecario. Sono stati infatti n. 129 i volumi da noi inviati a biblioteche sia del Piemonte che di altre zone d'Italia e 206 i libri ricevuti per i nostri utenti da altre biblioteche italiane e straniere per un totale di 335 scambi (furono 304 lo scorso anno).

I lettori pinerolesi hanno evidentemente appreso ad usare abitualmente lo strumento del prestito interbibliotecario, con un saldo decisamente attivo per le risorse informative reperite.



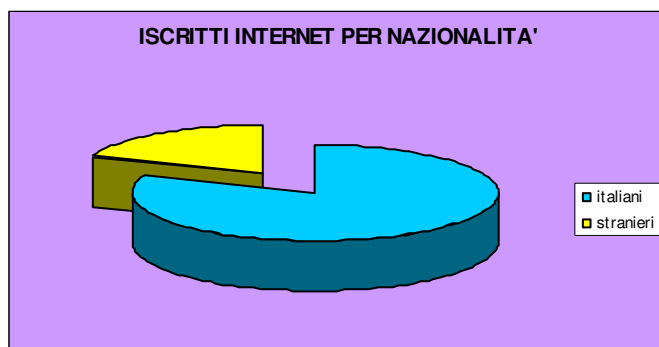
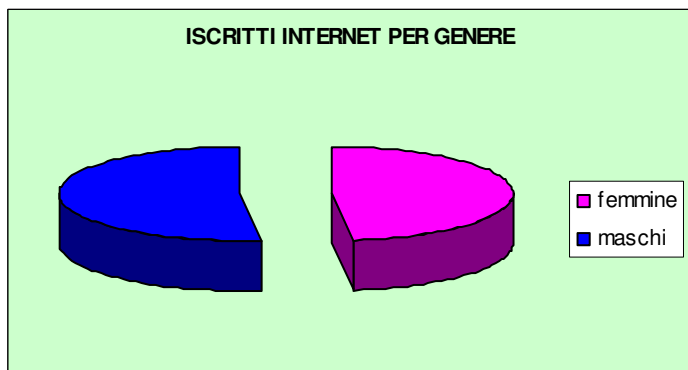
SERVIZIO INTERNET

Nuovi iscritti servizio Internet **125** di cui

77 femmine	48 maschi	100 italiani	25 stranieri
<u>Iscritti totali 819 di cui</u>			
393 femmine	42 maschi	663 italiani	156 stranieri
<u>Consultazioni Internet 934</u>			

Continua a crescere anche il numero complessivo di iscritti al servizio Internet mentre il numero delle consultazioni è leggermente superiore a quello dello scorso anno (furono 884) anche se trova un limite invalicabile nella presenza, per ora, di una sola postazione a disposizione del pubblico.

Tende a salire il numero delle donne iscritte al servizio (ora il 48% mentre erano il 45% nel 2005) mentre resta invariata la percentuale di iscritti stranieri (19%).



L'ARCHIVIO STORICO

Vi sono state nel 2006 26 nuove domande di accesso a serie documentarie o a fotografie da parte di studiosi o di studenti, la presenza almeno settimanale di alcuni utenti abituali ed oltre un centinaio di consultazioni

Da segnalare l'acquisizione di ben 6 nuove tesi di laurea, alcune delle quali realizzate anche su documenti custoditi dalla biblioteca: "Documenti materiali e fonti per un primo censimento degli edifici liberty e decò Pinerolo" di Valentina Billone, "L'occupazione altomedievale della zona del pinerolese indagata tramite tecnologie GIS" di Michela Ramassotto, "Gli strumenti della contabilità sociale nella pubblica amministrazione: esperienze nel comune di Pinerolo" di Sara Spiccia, "Il fotovoltaico: una fonte di energia rinnovabile da rivalutare" di Carlo Barbero, "Fonti di energia alternativa presso strutture produttive" di Danilo Goitre, "Uomo e territorio nella preparazione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006" di Tommaso Lanzi.

Rilevante è stata nell'ultimo periodo anche l'attività di ricerca, riproduzione e invio di documenti a quanti richiedono, sempre più spesso via e-mail, notizie dei propri antenati; altre ricerche significative, svolte per studiosi italiani e non, hanno riguardato le famiglie Facta e Parri e l'epoca dei principi d'Acaia. Si è altresì intensificato il rapporto con il Comitato Ricerche storiche sull'Isola de La Maddalena, interessato alla consultazione delle carte Des Geneys.

A sottolineare la rilevanza dei documenti conservati in biblioteca ricordiamo infine che anche nel 2006 è stata chiesta la facoltà di riprodurre una carta del nostro Archivio storico e precisamente l'acquarello di G.Roda e figli relativo al progetto dei Giardini De Amicis, datato 11/04/1891.

Inoltre alcune pregiate carte nautiche del fondo Des Geneys sono state concesse in prestito all'Associazione Marinai d'Italia per la mostra da questa realizzata per il 60° anniversario della fondazione della sezione pinerolese dell'Associazione stessa.

Nel 2006 sono stati realizzati, con il finanziamento della Regione Piemonte tramite il Sistema Bibliotecario, la schedatura sul supporto software "Guarini", il riordino, il condizionamento e

l'inventariazione, cartacea ed informatizzata, di 45 metri lineari di faldoni contenenti documenti d'archivio posteriori al 1850, prima depositati nei magazzini del Comune. E' questo dunque un nuovo "pezzo" di memoria storica della città che si aggiunge a quanto già disponibile in Biblioteca per gli studiosi. Per il 2007 si spera di poter realizzare lo stesso intervento per un altro lotto di circa 40 metri.

Prosegue infine la trascrizione su supporto informatico, grazie all'opera di un collaboratore volontario, degli atti di nascita e di matrimonio ottocenteschi custoditi nell'archivio storico.

Al momento sono stati trascritti gli atti dal 1838 al 1857 e dal 1867 al 1875. Tale lavoro rende molto più agevoli e rapide le ricerche di tipo familiare e genealogico, spesso richiesteci anche via e-mail da cittadini stranieri alla ricerca delle proprie "radici".

ATTIVITA' CULTURALE

Ad inizio 2006 la Biblioteca è stata coinvolta nelle attività delle "Olimpiadi della cultura" coordinando numerosi eventi quali le mostre straordinarie nei musei ("OTZI l'uomo venuto dal ghiaccio", "Donne e Madonne" quadri di Cristoforo De Amicis, "Sul palcoscenico della vita" quadri di Sabina Villa, "Costumi delle genti alpine" bambole di Gaby Parodi Hauser), i 5 concerti realizzati dall'Accademia di musica, le mostre "L'opera rubata", "Benvenuti a Pinerolo", "La montagna dell'incanto". Particolarmente significativo è stato il lavoro relativo alla mostra "La necropoli della Doma Rossa" realizzata al Palazzo del Senato. L'esposizione, curata dalla società Arkaia con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni archeologici del Piemonte e finanziata dall' ATIVA, ha riscosso grande successo assumendo poi carattere permanente.

La Biblioteca ha altresì curato la preparazione e la distribuzione di tutto il materiale pubblicitario relativo alle Olimpiadi e alle Paralimpiadi.

La biblioteca ha poi collaborato come di consueto alla realizzazione di numerose attività dell'Assessorato alla cultura, curando in modo particolare le manifestazioni "Maggiolibri" e "Guardare Ascoltare Conoscere" al cui interno si collocano numerose iniziative di promozione della lettura, diffusione della conoscenza della storia e della cultura locale, valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario.

Oltre alla seconda edizione di "Pensieri in piazza", festival di filosofia che ha nuovamente richiamato un pubblico numeroso ed appassionato, gli appuntamenti di Maggiolibri si sono quest'anno collegati, costituendone una sorta di prologo, all' iniziativa "Leggere sulle frontiere" realizzata dal Servizio Bibliotecario Territoriale con le biblioteche delle valli olimpiche: Cesana, Pragelato, Prali e Torre Pellice.

Questo è stato il progetto con cui le biblioteche hanno articolato sul territorio la spinta promozionale di "Torino capitale mondiale del libro con Roma" scegliendo di proporre incontri ed iniziative con una sorta di "filo" comune, cui è stato dato appunto il nome "Leggere sulle frontiere" nel doppio significato di **"leggere sul tema delle frontiere"** che **"leggere in un territorio di frontiera"**.

Una robusta frontiera geografica, le Alpi, separa apparentemente le valli del Pinerolese e la valle di Susa dalla terra di Francia. Anche le singole valli sono tra loro separate da alti contrafforti montagnosi.

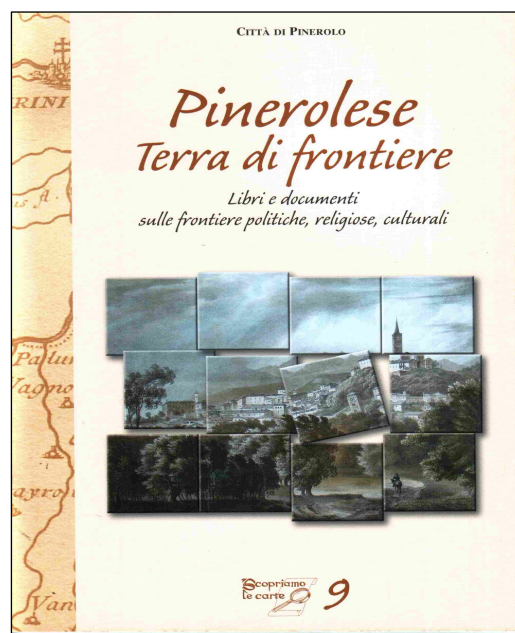
Tuttavia tale barriera fisica non ha mai coinciso in modo stabile con le frontiere politiche, né ha mai rappresentato un ostacolo per i movimenti di genti, di merci e di idee.

Questo territorio è stato invece segnato da profondi contrasti storico/politici, religiosi, linguistici, culturali. Su questi temi si sono articolati in particolare le presentazioni in "Maggiolibri" dei volumi "Missioni in terra di frontiera" di Chiara Povero, "La geografia celeste dei Duchi di Savoia" di Paolo Cozzo, "Vicende religiose dell'Alta Val Chisone" (atti del convegno), "Senza dote" di Rosellina Piano e Maurizio Lanza e soprattutto la mostra realizzata in Biblioteca, dal titolo "Pinerolese terra di frontiere : libri e documenti sulle frontiere politiche, religiose e culturali".

Di tale mostra è stato realizzato anche il catalogo che costituisce la nona pubblicazione della collana "Scopriamo le carte".

La manifestazione autunnale "Guardare, Ascoltare, Conoscere" ha avuto invece un programma assai più variegato, spaziando ancora tra la storia (i volumi "L'Avvisatore Alpino" di Giulio Giordano, "Dalla dracma gallo-celtica al marengo napoleonico - 2° vol" di Elio Biaggi, "Libri, biblioteche e cultura nelle valli valdesi in età moderna"), l'ecologia (La Mandria: storia e natura del Parco), la poesia (i volumi "Dossi e cunette" e "Lampi" di Carla Gariglio).

Oltre agli appuntamenti consueti sopra citati, la Biblioteca ha collaborato ad altre iniziative dell'Assessorato Cultura, quali la mostra "Golgota" di Ciro Cirri, il concerto "Music of Benares" del cororchestra del Piemonte, la mostra "Lotte sindacali in miniera in Val Germanasca".



Anche la Biblioteca Ragazzi ha svolto una attività di promozione, allestendo un "angolo dei libri" a lato degli spettacoli realizzati da Nonsoloteatro nella rassegna "Di festa teatrando".

Ricordiamo infine anche le proposte di letture a tema suggerite dalla biblioteca nel 2006 ai suoi utenti: Torino come un romanzo, Casa dolce casa, Romanzi in vacanza, I libri di Naghib Mahfuz, Bambini e romanzi, Dolce è il Natale; sono state inoltre preparate le bibliografie su: Le Valli Olimpiche, Dis-abili, La Cina è vicina, Le dinamiche nella famiglia, Il tempo della canizie, Storia e vita nel paesaggio alpino.

E' continuata l'attività legata al progetto "**Nati per leggere**", volto a promuovere la lettura ad alta voce ai bambini fin dai primi giorni di vita.

Nel 2006 si è fatto più incisivo l'intervento con la Val Susa, coinvolgendo anche i pediatri di base della valle e promuovendo momenti di formazione in loco.

Anche a Pinerolo è stata realizzata una nuova giornata di approfondimento con tutti gli operatori coinvolti (educatrici dei nidi, bibliotecari, pediatri...).

Inoltre anche ai nuovi cittadini nati nel 2006 è stato dato il "Benvenuto con un libro", un piccolo omaggio (opuscoli informativi sui servizi per la prima infanzia e sul progetto "Nati per leggere" ed un libro adatto alla lettura ad alta voce) consegnato ai neo genitori al momento della registrazione del figlio all'anagrafe del comune o presso la Biblioteca Ragazzi.

Prosegue l'attività, grazie a due collaboratrici volontarie, del progetto "**La biblioteca a casa**" cioè il servizio di consegna a domicilio di libri a utenti ammalati o con problemi di mobilità ridotta.

E segnaliamo infine una nuova iniziativa, nata da poco: si è creato in biblioteca un "Gruppo di lettura". Sono utenti che hanno deciso di trovarsi con cadenza mensile per scambiarsi opinioni e consigli sui libri letti, avanzare suggerimenti per le "letture a tema" e su quant'altro ritengano utile.

ALTRI LAVORI

E' proseguita, con un nuovo lotto di lavoro, la schedatura del fondo fotografico custodito dalla biblioteca. Dopo la parte di fotografie legate alla famiglia Des Geneys già catalogate negli scorsi anni con il software "Guarini" fornito dalla Regione Piemonte, la professionista incaricata della schedatura ha realizzato nel 2006 la stampa ed il versamento nell'apposito inventario regionale delle descrizioni delle fotografie realizzate dallo Stabilimento Fotografico Santini, dalle ditte Alifredi



& Tavera e Carlo Milanese. Gli album e le foto sciolte avevano per lo più come soggetto vedute di Pinerolo e circondario e immagini di opere d'arte e architettura della città.

Per dare maggiore visibilità al lavoro svolto, nel mese di ottobre è stata realizzata in biblioteca la mostra "Ritratti di Pinerolo e dintorni attraverso i tempi" in cui le immagini ottocentesche dei Santini sono state accostate ad una moderna re-interpretazione delle stesse inquadrature fatta dal Club Fotografico Pipino.

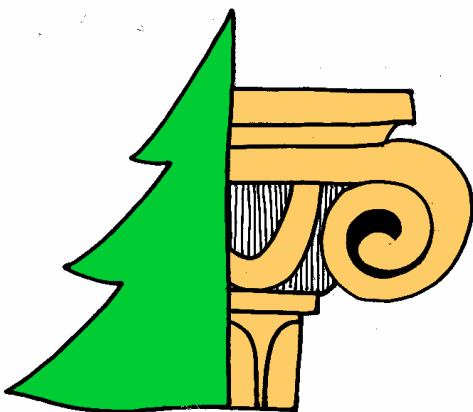
Nel mese di novembre, in occasione dei festeggiamenti per il centenario de "L' Eco del Chisone" con la partecipazione del Presidente del Senato on. Marini , la biblioteca ha fornito ampia collaborazione all' Archivio storico del Senato della Repubblica per la redazione di una ricca sintesi sulla linea politico-culturale del settimanale nei suoi cento anni di vita.

A dicembre, grazie alla disponibilità di un nuovo collaboratore volontario, è iniziato un lavoro di elencazione e controllo di alcuni fondi librari rinvenuti durante un riordino dei locali dell'archivio. I volumi sono probabilmente doppioni di opere già possedute e come tali furono accantonati tempo fa. Si vuole ora procedere ad una verifica puntuale per accertare se questi libri sono effettivamente superflui e valutarne, previa autorizzazione della Soprintendenza, la dismissione o la vendita.

Tra le attività meno istituzionalmente ovvie degli uffici occorre infine citare la gestione del prestito delle griglie espositive qui custodite, per un totale di n. 14 utilizzi esterni.

I MUSEI

Nel 2006 è arrivato a compimento il percorso intrapreso già da qualche tempo per dare un assetto giuridico meglio definito ai rapporti tra il Comune e le Associazioni culturali che gestiscono i musei civici. A partire dal mese di giugno per tutti e quattro i musei (Collezione civica d'Arte, Museo Etnografico, Museo di Archeologia e preistoria, Museo di Scienze naturali) si è giunti alla firma di una convenzione che ha definito le competenze ed i reciproci impegni. Successivamente il Sindaco ha provveduto a nominare i quattro Direttori dei musei stessi, su indicazione delle rispettive Associazioni.



Il riassetto "formale" della gestione dei musei sarà completato dalla verifica inventariale di tutte le collezioni, resa possibile anche dalla presenza in biblioteca, dal 2006, di una funzionaria che si occupa in modo specifico del coordinamento musei. Questa risorsa stabile di lavoro ha permesso non solo la gestione dei finanziamenti sia comunali che di altri Enti a sostegno delle molte iniziative realizzate dai musei pinerolesi quest'anno, in particolare nel periodo delle Olimpiadi, ma ha consentito anche il rifacimento delle pagine sui musei del sito web del comune e, in vista delle Universiadi, la realizzazione di pieghevoli di pubblicizzazione delle collezioni cittadine e della esposizione permanente della Necropoli della Doma Rossa.

STANZIAMENTI / SPESE

Spese di personale	€	309.310,00	(impegni)
Acquisto periodici	€	12.500,00	
Spese di gestione	€	11.904,00	
Acquisto libri	€	22.999,00	
Spese di economato	€	2.600,00	
Collegamento SBN	€	2.436,00	
Riordino archivio storico	€	4.998,82	
Spese di vigilanza	€	2.538,06	
Arredi per Necropoli Doma Rossa	€	11.998,00	
Attività culturali proprie	€	3.500,00	
Manutenzione	€	2.483,80	
Bonifica seminterrati	€	53.861,29	(impegno)
Spese per consumi	€	28.220,00	

(riscaldamento € 17.620,00, telefono e fax € 2.100,00, luce e acqua € 8.500,00 rilevabili solo per la biblioteca centrale)

TOTALE € 469.348,97

A questa somma andrebbero aggiunte le spese per la pulizia (oggi comprese in una unica voce di spesa con altri edifici del Comune) e le spese, attualmente non rilevabili, per i consumi delle biblioteche decentrate, per l'ammortamento delle attrezzature ed anche la parte di costi legata al funzionamento degli uffici amministrativi del comune che gestiscono parte degli adempimenti legati alla attività della biblioteca (ufficio personale, ragioneria, contratti, protocollo...).

La spesa appare decisamente superiore allo scorso anno (fu di € 395,268,82) ma l'aumento è dovuto pressoché interamente alle spese per manutenzione straordinaria, consumi e personale.

CRITICITA'

A fronte delle molte attività realizzate e dei significativi dati di prestazione è giusto richiamare ancora una volta alcuni problemi che ancora non trovano soluzione.

IL PERSONALE

Finalmente il 2006 ha visto dare soluzione al problema della gestione dei musei da parte di una persona che ne avesse lo specifico incarico. E' infatti stata trasferita dal Sistema Bibliotecario alla Biblioteca centrale una collega a part-time che seguirà questa attività.

Il servizio di prestito e consultazione della biblioteca, reso possibile fino a tutto dicembre (sia pure con difficoltà) dalla presenza di una Lavoratrice Socialmente Utile, non potrà invece più contare da gennaio 2007 su questo apporto. Si è reso perciò inevitabile, data l'impossibilità per il Comune di procedere a nuove assunzioni, ripensare l'intero servizio, nell'ottica di garantire la compresenza di più addetti. In tal modo si avrà una diminuzione delle ore totali di apertura, compensata però da una più intensa attività di assistenza ai lettori e dalla possibilità di aggiornamento del personale. Ovviamente è auspicabile in futuro una riconsiderazione dell'organico della Biblioteca Civica, qualora la legge lo renda possibile.

I LOCALI

Nel 2006 è stato avviato l'intervento di rimozione dei manufatti contenenti amianto nei depositi seminterrati. Tale situazione ha determinato per alcuni anni l'impossibilità di consultare un patrimonio bibliografico spesso introvabile altrove. Ora l'intervento è in buona parte già ultimato ed a breve parte dei locali potrà tornare accessibile. Sarà così possibile anche programmare un riordino, funzionale a ricavare uno spazio più adeguato per i servizi multimediali, in particolare il servizio Internet.

Restano naturalmente inalterati i molti limiti strutturali dell'edificio che ora ospita la biblioteca (mancanza di spazio, impiantistica obsoleta...), già più volte sottolineati, e la difficoltà gestionale creata dalla dispersione di servizi e patrimonio.

IL CENTRO RETE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO TERRITORIALE

La convenzione firmata nell'estate del 2005 tra il Comune di Pinerolo e la Regione Piemonte è diventata nel 2006 pienamente operativa.

E' così diminuito ulteriormente il numero degli addetti di ruolo a carico della Regione, ridotto a tre unità, e resi inevitabili alcuni cambiamenti nell'organizzazione dei servizi, come l'affidamento esterno di parte del lavoro di catalogazione.

Fortunatamente le presenze di una cantierista e poi, sia pure non continuativamente, di una persona in servizio civile volontario, hanno consentito di ovviare in parte alla carenza ormai vistosa di risorse umane.

Il numero di biblioteche coordinate non è invece diminuito in modo significativo, sia perché alcuni comuni destinati a confluire in altri "poli" hanno preferito mantenere il legame con il Sistema di Pinerolo, sia per l'adesione di nuove realtà significative quali ad esempio il Liceo scientifico di Pinerolo e l'Istituto comprensivo Caffaro di Bricherasio.

Tali svolgimenti confermano a nostro avviso i dubbi più volte da noi avanzati sulla sostenibilità nel tempo dei criteri di finanziamento impostici dalla Regione. Auspichiamo che il previsto confronto sull'esito delle Convenzioni varate negli ultimi anni, già previsto dagli uffici regionali, si apra al più presto consentendo a tutti i soggetti coinvolti una utile riflessione.

CONCLUSIONI

Dall'insieme dei dati e delle descrizioni sopra riportate sembra risultare in modo abbastanza evidente che la biblioteca di Pinerolo ha svolto una attività intensa e qualificata nel campo della promozione culturale, nel sostegno alla ricerca storica, nella valorizzazione dei fondi librari storici ed archivistici. Il funzionamento è buono anche nella attività "ordinaria" della biblioteca, cioè nel prestito librario e nella consultazione delle risorse correnti, ma non è stato possibile sviluppare maggiormente i "nuovi servizi informativi", quali l'accesso a fonti on line, le "informazioni di comunità", il reference, le risposte bibliografiche via e-mail.

Sicuramente i fattori di criticità sopra indicati (carenza di spazi in primo luogo, carenze di personale, mancato aumento delle risorse finanziarie per il patrimonio bibliografico) hanno inciso in modo significativo.

Tuttavia, anche se il quadro generale di riferimento non è incoraggiante per il futuro immediato, riteniamo che la biblioteca non debba smettere di progettare e ricercare nuove soluzioni, per tener fede alla sua vocazione di istituzione in grado di evolversi e crescere con la società.

Pinerolo 12/02/2007

LA DIRETTRICE
(Isa Demaria)

IL CAPO SETTORE ISTRUZIONE INFORMATIVO
(Corrado Crepaldi)